

Allegato ^{"A"}
N. 522 del Repertorio
N. 377 della Raccolta

**STATUTO
del Consorzio
'TERRSAFEILAB'**

Articolo 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

È costituito un Consorzio con attività esterna fra Imprese, Università, Centri di ricerca, Enti pubblici e privati, denominato "TerrSafeiLab" (*Higher Education and Applied Research in Territory Safety Innovation Lab*), struttura di ricerca applicata interdisciplinare, per la promozione di mirate iniziative finalizzate alla mitigazione dei rischi ambientali e territoriali, che abbiano come presupposto etico lo sviluppo economico sostenibile della collettività.

Il Consorzio non ha fini di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.

Esso ha la propria sede in Messina (Italia). Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e sopprimere, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie e/o di rappresentanza, filiali, succursali, uffici amministrativi, laboratori ed altre unità locali.

La durata del Consorzio è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). La durata potrà essere prorogata, o il Consorzio anticipatamente sciolto, con deliberazione dell'assemblea.

Articolo 2 - FONDO CONSORTILE

Il fondo consortile è di ammontare variabile ed è costituito dalla somma dei contributi iniziali versati dai consorziati all'atto della loro adesione al Consorzio.

Esso è ripartito in un numero illimitato di quote del valore nominale di euro 200 (duecento) ciascuna.

Oltre al contributo iniziale, ciascun consorziato potrà essere chiamato a contribuire al sostenimento delle spese del Consorzio mediante un contributo annuale per la gestione stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Tale contributo non potrà mai essere considerato come quota di partecipazione e quindi non concorrerà alla formazione del fondo consortile.

L'Assemblea potrà altresì deliberare contributi straordinari in misura uguale per tutti ove il fondo consortile divenga insufficiente per la realizzazione degli scopi del contratto.

Il singolo associato dovrà, altresì, rimborsare al Consorzio le spese da questo sostenute per l'esecuzione di specifiche prestazioni da lui richieste e di cui abbia individualmente beneficiato.

Il fondo consortile è destinato esclusivamente a garantire le obbligazioni assunte dal Consorzio verso i terzi. Qualora il fondo consortile dovesse subire riduzioni a seguito di perdite, l'Assemblea potrà deliberare il suo reintegro, da parte dei consorziati, stabilendone le modalità ed i termini.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2615 c.c., per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile. Per le obbligazioni assunte dagli organi del Consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente con il fondo consortile. In caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote.

Articolo 3 - SCOPO E ATTIVITÀ

Il Consorzio non ha fini di lucro ed ha lo scopo di creare una organizzazione comune tra i consorziati al fine di attuare ricerca applicata interdisciplinare, formazione e progettazione prevalentemente nel settore della sicurezza dell'ambiente e del territorio.

*Per le Termini
Federica Giannino
Sant'Arbeo*

Paolo...



Il Consorzio, infatti, si caratterizza come *Innovation Lab*, che si pone come interfaccia fra gli attori dello sviluppo economico del territorio, nell'ambito di un progetto condiviso sulla sicurezza e lo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo un approccio strategico per la valorizzazione delle risorse configurato, da una parte, sulla incentivazione del riposizionamento competitivo delle imprese (riconducibile ai vantaggi competitivi acquisiti con l'inserimento dell'economia della conoscenza nelle prassi aziendali), dall'altra, sulla promozione del riposizionamento istituzionale della Pubblica Amministrazione (basato sulla riconfigurazione del rapporto tra Istituzioni - Centri di ricerca - imprese - cittadini, attraverso una logica di rete, nel contesto di un modello di gestione del territorio condiviso e partecipativo).

'TerrSafeiLab' raccoglie l'eredità scientifica ed etica dell'Associazione 'TerrSafe' (*Science Shop in environment and territory safety*), che ne ha incoraggiato e sostenuto la costituzione, per proseguirne le attività con iniziative focalizzate sulla promozione dell'innovazione, del *knowledge management*, nonché del dialogo fra ricerca, Istituzioni, imprese e semplici cittadini e per favorire inoltre l'attuazione di politiche integrate di sicurezza del territorio espressamente correlate allo sviluppo economico della collettività.

Le attività di 'TerrSafeiLab' sono pertanto finalizzate:

- a sostenere il dialogo tra chi produce innovazione e chi la promuove, nell'ambito di un progetto condiviso sulla sicurezza del territorio, che ha come presupposto etico lo sviluppo sostenibile della collettività;
- ad intercettare, con il supporto di Università, strutture di ricerca, istituzioni ed imprese, significative opportunità riconducibili alla realizzazione di connessioni funzionali con reti europee e del bacino del Mediterraneo, nel settore delle politiche di prevenzione dei rischi territoriali;
- a promuovere la formazione ed il continuo aggiornamento di innovative figure professionali di elevata qualificazione, nel contesto di un progetto di evoluzione delle tradizionali strutture di ricerca e formazione nel campo della valutazione delle vulnerabilità del territorio;
- al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi ricadenti in aree ad elevata pericolosità territoriale, migliorandone il collegamento con i centri di ricerca e la proiezione nel mercato globale, con una specifica strategia sull'innovazione e l'internazionalizzazione.

In particolare, sarà sostenuta l'interdisciplinarietà delle attività formative e di ricerca applicata sulla sicurezza dell'ambiente e del territorio, con l'obiettivo di:

- migliorare la conoscenza del territorio, per la valutazione, la mitigazione ed il monitoraggio dei rischi ambientali e territoriali;
- creare i presupposti per il riposizionamento competitivo di imprese nel settore della sicurezza dei sistemi territoriali, creando una rete stabile di cooperazione e scambio con le strutture di ricerca e le imprese.

Il Consorzio svolge la propria attività di ricerca applicata interdisciplinare, formazione e progettazione prevalentemente nel settore della sicurezza dell'ambiente e del territorio, anche in partnership con Università, Centri di ricerca, Istituzioni, Enti pubblici, Imprese e privati.

Esso si caratterizza come una struttura radicata sul territorio che offre servizi e strumenti a sostegno della competitività delle imprese e della valorizzazione della ricerca, ed è finalizzato ad incentivare anche un processo di sviluppo economico del territorio basato sul trasferimento tecnologico alle PMI, promuovendo la nascita e la crescita di imprese ad alto tasso di conoscenza.

Rappresenterà per le imprese consorziate l'elemento di contatto con la ricerca applicata, anche a livello internazionale, per trovare partnership, competenze interdisciplinari ed assistenza per realizzare progetti sulla base di una *business idea* caratterizzata da innovatività, competenze capaci di generare valore e capacità relazionali nei confronti di *stakeholders*, Enti pubblici e privati.

Il Consorzio 'TerrSafeiLab' promuove e coordina anche mirate attività formative sulla sicurezza del

territorio che, sulla base di specifici programmi, verranno erogate in modalità *synchronous blended e-learning* da Università partner di 'TerrSafeiLab', ubicate in differenti Paesi. Tali attività saranno supportate dal *Placement and Career education Office* che costituisce la risposta di 'TerrSafeiLab' ad una crescente richiesta di Centri di ricerca, Istituzioni ed Imprese, di figure professionali costantemente aggiornate, da inserire in progetti di sicurezza del territorio e di valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali.

'TerrSafeiLab' promuove inoltre specifiche attività, anche di tipo sperimentale, al fine di favorire l'orientamento degli studenti agli studi universitari nel settore della sicurezza dell'ambiente e del territorio. La formazione di innovative figure professionali nel settore della diagnostica ambientale e territoriale contribuirà infatti, da una parte, a migliorare il livello di preparazione della collettività all'emergenza, dall'altra, ad incentivare lo sviluppo economico sostenibile delle aree maggiormente esposte ai rischi naturali.

Per il perseguimento dei propri obiettivi, 'TerrSafeiLab' potrà:

- a) procedere alla costituzione ed alla gestione di Unità di ricerca e di Laboratori di ricerca avanzata, strutturati anche in rete ovvero aderire ad altri Enti pubblici e privati;
- b) mettere a disposizione dei consorziati e dei partner associati personale, attrezzature e laboratori che possano costituire supporto anche per le attività formative e di ricerca, al fine dell'espletamento delle attività del Consorzio;
- c) eseguire studi e ricerche nei settori correlati alla sicurezza dell'ambiente e del territorio per conto di Enti Pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni. Nel caso in cui tali Enti siano soggetti consorziati o partner associati del consorzio, l'espletamento di tali attività sarà soggetto unicamente ad una delibera del Consiglio di Amministrazione, a motivo della loro accettazione dell'atto costitutivo, dello Statuto e del regolamento di 'TerrSafeiLab' finalizzati alla integrazione di competenze ed alla creazione di una comune organizzazione per la regolamentazione dell'espletamento delle attività di ricerca applicata;
- d) gestire, mediante la stipula di specifici accordi attuativi, i diritti di proprietà intellettuale derivanti da attività svolte per conto del Consorzio da singoli soggetti e/o strutture di ricerca;
- e) collaborare con Enti pubblici e privati e con imprese per la realizzazione di dispositivi e strumentazioni tecnologicamente avanzati, nonchè per la realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo e formazione;
- f) partecipare a bandi e procedure concorsuali anche a livello europeo ed internazionale;
- g) organizzare *meetings* sulle specifiche problematiche di interesse;
- h) promuovere e gestire per conto terzi l'espletamento di corsi avanzati e di formazione continua;
- i) avvalersi sia di personale proprio e/o dei soggetti consorziati, sia di partner associati ed eventualmente di loro personale anche distaccato o comandato presso 'TerrSafeiLab', secondo quanto stabilito da apposite convenzioni, nonchè di partner associati e/o di progetto rappresentati dalle persone fisiche e giuridiche che collaborano con 'TerrSafeiLab'.

Parimenti, per lo svolgimento di attività di ricerca commissionate da terzi ad un Ente consorziato o partner associato, i quali ultimi necessitano di avvalersi di specifiche competenze o di laboratori che si trovino nella disponibilità di 'TerrSafeiLab', lo stesso Consorzio è legittimato, per effetto dell'accettazione dell'atto costitutivo e dello statuto da parte di tutti i consorziati e partner associati, oltre che a concedere l'utilizzo dei propri laboratori, a proporre al consorziato o partner associato il distacco di personale disponibile titolare delle competenze di volta in volta richieste.

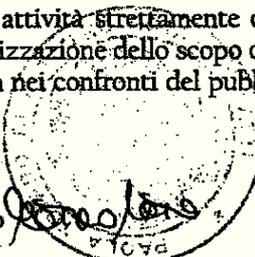
Resta espressamente convenuto che i compensi preventivamente determinati per tali attività e per l'utilizzo dei laboratori saranno versati direttamente a 'TerrSafeiLab', che provvederà a distribuirli in proporzione alle attività svolte ai soggetti legittimati a riceverli.

Il Consorzio potrà compiere ogni altro atto e svolgere ogni attività strettamente connessa a quelle indicate nei precedenti commi e che sia necessaria od utile alla realizzazione dello scopo consortile e potrà, in particolare, concludere operazioni commerciali, finanziarie - non nei confronti del pubblico - mobiliari e

Carola Teramo
Felecia Maiuro

Sart. Pupo

Paolo Romano



immobiliari, partecipare ad enti e società, svolgere attività che siano utili per lo sviluppo dei rapporti con l'estero delle imprese consorziate.

Articolo 4 - CONSORZIATI E PARTNER ASSOCIATI

Fanno parte del Consorzio:

- a. in qualità di **Consoziati**: le imprese che l'hanno costituito e/o che entreranno in seguito a farne parte secondo quanto appresso precisato;
- b. in qualità non di consorziati, ma di **Partner associati** (Partner scientifici, istituzionali e di progetto, Sostenitori): le Università, i Centri di ricerca, le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati invitati ad aderire al Consorzio per l'espletamento delle sue attività ed il conseguimento degli obiettivi preventivati.

Il domicilio dei consorziati, per tutti i rapporti con il Consorzio, è quello risultante dal Registro delle Imprese. È onere dei consorziati comunicare al Consorzio, ai fini della trascrizione in un apposito libro dei consorziati, il proprio indirizzo e-mail e PEC nonché le variazioni di tali dati. In mancanza, le comunicazioni dirette al consorziato saranno validamente effettuate secondo le risultanze del Registro delle Imprese.

I Partner associati, sulla base di specifiche convenzioni, partecipano alle attività del Consorzio, nonché all'Assemblea con un loro rispettivo rappresentante, senza diritto di voto.

Partner scientifici

Sono Partner Scientifici del Consorzio le Università, gli Enti e le Istituzioni Pubbliche che avranno specifiche responsabilità sia nell'attività formativa, con la predisposizione di progetti formativi di elevata specializzazione per la creazione di innovative figure professionali, sia in quella di ricerca, collaborando con il Consorzio allo sviluppo di progetti di ricerca finalizzati alla mitigazione dei rischi ambientali e territoriali ed alla creazione di un Network di Centri di ricerca espressamente configurato per:

- predisporre piani per la promozione della ricerca e dell'innovazione, per individuare canali di interesse e di investimento, nonché strategie coerenti con target selezionati per generare cluster di competenze interdisciplinari;
- sostenere la costituzione di sistemi innovativi di formazione e sviluppo della conoscenza nell'ambito della creazione di forme di *Public Private Partnership*;
- promuovere modelli di partenariato e networking territoriale.

Partner Istituzionali

Sono Partner Istituzionali del Consorzio le Istituzioni pubbliche, le Strutture non governative che collaborano con il medesimo per individuare asset e valori territoriali necessari per predisporre idonee politiche di marketing territoriale, finalizzate alla promozione di:

- strategie di regolazione del sistema degli attori territoriali;
- strumenti di pianificazione strategica territoriale e piani di sviluppo condivisi;
- forme di cooperazione interistituzionale.

Partner di Progetto

Sono Partner di Progetto del Consorzio i Partner scientifici ed istituzionali, le persone fisiche e giuridiche che collaborano con il consorzio medesimo allo sviluppo di singoli progetti.

Sostenitori

Sono Sostenitori del Consorzio le persone fisiche e giuridiche, gli Enti pubblici e privati e le Istituzioni che ne condividono gli obiettivi e ne supportano le attività con specifici contributi economici e/o scientifici.

La qualifica di Partner Associato comporta:

- a) l'utilizzo dei servizi di consulenza gratuita del Consorzio su specifiche problematiche ambientali e territoriali che abbiano rilevanza comunale o comprensoriale, forniti sotto forma di schema di analisi dei problemi e delle possibili soluzioni;
- b) la partecipazione gratuita a corsi periodici di formazione organizzati da strutture partner nel settore scientifico disciplinare di interesse;
- c) la stipula di convenzioni con il Consorzio per l'espletamento di mirate attività di ricerca e sviluppo all'uopo indicate dal Consiglio di Amministrazione;
- d) la partecipazione gratuita ad iniziative per le quali sia stata preventivata una quota di iscrizione.

Articolo 5 - NUOVE ADESIONI

Il Consiglio di Amministrazione potrà ammettere al Consorzio altri consorziati, nonché ulteriori Partner associati, purché svolgano attività coerenti con le finalità del Consorzio.

La richiesta di ammissione dovrà essere inoltrata per PEC ed il richiedente dovrà dichiarare di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente Statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni adottate dagli organi consortili e di accettarli senza riserve e condizioni.

Sulla domanda di ammissione delibera insindacabilmente il Consiglio di Amministrazione, valutato l'interesse del Consorzio ad ammettere o meno il richiedente.

I nuovi consorziati sono tenuti a:

- 1) sottoscrivere una quota di partecipazione al fondo consortile;
- 2) versare la quota di iscrizione, da determinarsi annualmente da parte dell'Assemblea ordinaria.
- 3) versare al Consorzio un contributo annuo a fronte delle spese di esercizio, il cui importo è determinato per ciascun esercizio consortile dall'Assemblea ordinaria;
- 4) trasmettere al Consiglio di Amministrazione tutti i dati e le notizie da questo richiesti ed attinenti all'oggetto consortile ed in ogni caso quelli relativi all'eventuale trasferimento dell'azienda ed alla cessazione dell'attività imprenditoriale;
- 5) rimborsare le spese sostenute dal Consorzio per loro conto e risarcire il Consorzio dei danni e delle perdite subite ed imputabili ad essi consorziati;
- 6) eseguire le forniture assunte per loro conto dal Consorzio con scrupolosa osservanza delle norme contrattuali;
- 7) sottoporsi a tutti i controlli disposti dal Consiglio di Amministrazione al fine di accertare l'esatto adempimento degli obblighi stessi;
- 8) comportarsi con assoluta correttezza negli eventuali rapporti contrattuali posti in essere con il Consorzio;
- 9) osservare lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni degli organi del Consorzio;
- 10) favorire gli interessi del Consorzio.

La quota di partecipazione al Consorzio è intrasferibile, sia per atto tra vivi che per causa di morte, salvo quanto previsto all'articolo 6 per il caso di trasferimento dell'azienda del consorziato.

Articolo 6 - ESCLUSIONE

In caso di trasferimento dell'azienda del consorziato, sia per atto tra vivi che per causa di morte, l'acquirente subentra nel contratto di consorzio. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può deliberare, entro un mese dalla notizia dell'avvenuto trasferimento, l'esclusione dell'acquirente dal Consorzio.

Oltre a quanto sopra previsto il consorziato o Partner associato può essere escluso:

- a) per grave ed inequivocabile comportamento in contrasto con gli scopi e l'attività del Consorzio;
- b) per la mancata esecuzione con diligenza delle attività assegnate;

Carla Terenzi
Federica Hauimo

Soc. Poles
Poles



- c) per inosservanza della legge, dello Statuto, del Regolamento interno e delle delibere degli organi sociali;
- d) per il manifestarsi dello stato di insolvenza;
- e) per la sopravvenuta inidoneità o impossibilità ad adempiere agli obblighi assunti.

Il consorziato o Partner associato, rispetto al quale intervenga una causa di esclusione ai sensi del comma che precede, è escluso con delibera dell'Assemblea su proposta motivata del Consiglio di amministrazione; al consorziato escludendo non è riconosciuto diritto di voto nell'Assemblea che delibera la sua esclusione.

L'esclusione non libera il soggetto escluso dalle obbligazioni sorte precedentemente alla data di delibera di cui al comma precedente. Il soggetto escluso sarà, in ogni caso, tenuto al risarcimento dei danni che il Consorzio dovesse subire in relazione agli impegni da esso assunti con i terzi.

L'esclusione deve essere comunicata al soggetto escluso a mezzo PEC entro 15 giorni dalla data della delibera assembleare, all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese o dal libro dei Partner associati. La comunicazione deve inoltre contenere le motivazioni dell'esclusione. L'esclusione ha effetto decorsi dieci giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione da parte del consorziato o Partner associato. Se tale esclusione viene deliberata all'unanimità dei soggetti legittimati a provvedere, è da ritenersi definitiva ed irrevocabile e non soggetta ad alcuna opposizione, neppure sotto forma di ricorso al giudice ordinario per espressa accettazione del presente Statuto.

In caso di esclusione la quota di partecipazione del consorziato escluso non viene rimborsata e si accresce proporzionalmente a quelle degli altri.

Articolo 7 - CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Oltre che nel caso di esclusione, i consorziati o i partner associati cessano di far parte del Consorzio per recesso, decadenza o morte in caso di persone fisiche; per recesso, decadenza, scioglimento o liquidazione se società aventi personalità giuridica, enti od associazioni, anche non riconosciuti.

Articolo 8 - RECESSO E DECADENZA

Ogni Ente consorziato o Partner associato può in qualunque momento recedere dal Consorzio, previa comunicazione da trasmettere mediante PEC al Presidente, con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il recesso ha effetto dalla data della chiusura dell'esercizio o, se il recesso non è stato comunicato entro il termine indicato nel precedente comma, dalla chiusura di quello successivo momento in cui il recesso stesso deve avere esecuzione.

La decadenza ha luogo in caso di vendita a qualsiasi titolo, cessione, trasferimento, trasformazione o cessazione dell'attività da cui consegue la perdita dei requisiti per l'ammissione al Consorzio, ovvero in caso di fallimento.

Per le associazioni e gli enti senza fini di lucro la decadenza ha luogo in qualsiasi caso di cessazione o di trasformazione dell'attività o dell'oggetto sociale tale per cui vengano meno i requisiti per l'ammissione al Consorzio.

Il Consorziato o Partner associato decade anche in caso di condanna per reato grave, pronunciata con sentenza passata in giudicato.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione ed è comunicata all'interessato a mezzo PEC..

Il soggetto receduto o decaduto rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della PEC contenente la dichiarazione di

recesso o di avvenuta decadenza e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

La quota di partecipazione del consorziato receduto o decaduto si accresce proporzionalmente a quella degli altri e nessuna somma, a qualsiasi titolo, è dovuta al consorziato receduto o decaduto.

Articolo 9 - ORGANI

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Presidente Onorario;
- e) il Coordinatore Scientifico;
- f) i Comitati Tecnico-Scientifici;
- g) i Responsabili dei Comitati Tecnico-Scientifici;
- h) i Laboratori;
- i) i Responsabili dei Laboratori;
- l) il Consiglio Scientifico.

Articolo 10 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i consorziati, anche se non presenti o dissenzienti.

Hanno diritto al voto nelle assemblee i consorziati che non siano in mora nei versamenti delle quote dovute al Consorzio; il voto vale in misura proporzionale alla quota di partecipazione da ciascuno sottoscritta.

In caso di malattia o altro legittimo impedimento il consorziato assente, se persona fisica, può farsi rappresentare in assemblea dal coniuge o da un parente o affine sino al terzo grado che collabori nell'attività o da un altro consorziato, in ogni caso mediante delega scritta.

Il consorziato persona giuridica è rappresentato in assemblea da persona munita di idonei poteri di rappresentanza, fatta sempre salva la possibilità di farsi rappresentare da altro consorziato mediante delega scritta.

Ciascun componente non può rappresentare più di due consorziati.

Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano.

Possono, altresì, partecipare ai lavori assembleari, con mera funzione consultiva e senza diritto di voto, i rappresentanti di ciascuna categoria dei Partner associati meglio indicati all'articolo 4, nonché il Coordinatore scientifico.

L'Assemblea è convocata presso la sede del Consorzio o in ogni altro luogo dal Presidente, quando questi lo ritiene opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, o negli altri casi previsti dal presente statuto o dalla legge, mediante avviso di convocazione da spedire con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la prima e la seconda convocazione, nonché il luogo della riunione.

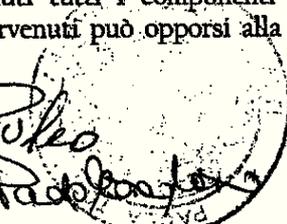
L'Assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

In caso d'urgenza la convocazione può essere fatta con fax o e-mail con prova della ricezione da spedire almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti o rappresentati tutti i consorziati e sono intervenuti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Carlo Tenore
Federica Hauins

Società Polo
Padre...



L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente se nominato; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, l'Assemblea nominerà essa stessa il proprio Presidente a maggioranza assoluta dei votanti.

Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi verbale che è sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, dal Direttore, se nominato, o da un dipendente nominato da quest'ultimo, e dal Segretario un socio appositamente designato dall'Assemblea su proposta del Presidente. Le riunioni dell'Assemblea potranno essere effettuate in videoconferenza a condizione che possano essere identificate le persone legittimate a presenziare dagli altri punti di collegamento e che venga assicurata a tutti i partecipanti la possibilità di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti, di poter esaminare, ricevere e trasmettere documentazione; l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario che provvederà alla redazione del verbale.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

a. nomina il Presidente ed il Presidente onorario; il Coordinatore scientifico; i componenti del Consiglio di Amministrazione;

b. approva, su proposta del Presidente, il piano di attività ed i bilanci, preventivamente predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

c. ratifica i recessi;

d. nomina i Coordinatori delle attività formative promosse dal Consorzio;

e. approva il regolamento di attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi preventivati.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta, entro il termine indicato nell'articolo 22, del presente statuto. Può, inoltre, essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno 1/3 dei Consorziati

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualora sia presente o rappresentata la metà più uno dei consorziati e delibera con il voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino più della metà delle quote di partecipazione rappresentate.

Se i soci intervenuti o rappresentati non raggiungono il numero indicato nel comma precedente, l'Assemblea, in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza, anche tramite un rappresentante di volta in volta delegato per iscritto, di almeno un quarto dei consorziati. La delega dovrà restare agli atti della seduta.

Per la nomina del Presidente, del Coordinatore scientifico, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Presidenti dei Comitati tecnico-scientifici e dei Responsabili dei Laboratori è necessario il voto favorevole dei due terzi dei consorziati presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio, sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera, tanto in prima quanto in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino almeno i due terzi del fondo consortile.

Articolo 11 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) membri, anche non consorziati e/o non legali rappresentanti di imprese consorziate, nominati dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di

ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione solo per quelli che la legge o il presente statuto riservano all'Assemblea.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

a) predisporre il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il conto consuntivo che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

b) redige i regolamenti di attuazione del presente Statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

c) elabora il piano quadriennale che sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

d) delibera su tutti gli aspetti relativi all'attivazione ed attuazione dei progetti di formazione, ivi compresi anche:

- la individuazione delle Università tra i Partner scientifici che, sulla base di specifiche convenzioni, realizzeranno i singoli progetti formativi con il supporto di "TerrSafeiLab";

- la nomina del collegio dei docenti di ogni progetto di formazione;

- la delibera sulle iniziative scientifiche;

- delibera in materia di accordi, convenzioni e contratti, ivi compresa la individuazione dei Partner associati per l'espletamento delle attività di "TerrSafeiLab", incluse quelle di formative;

- delibera su tutti gli elementi riguardanti l'Amministrazione del Consorzio, inclusi la designazione, per il triennio successivo, del Presidente, del Coordinatore scientifico, nonché dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che saranno nominati dall'Assemblea alla scadenza del loro mandato; la nomina dei componenti e dei Responsabili dei Comitati tecnico-scientifici, dei Laboratori e del Consiglio Scientifico; l'assunzione di personale di qualsiasi qualifica e livello;

- presenta agli Enti consorziati una relazione annuale sull'attività svolta da "TerrSafeiLab".

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consorziati presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante comunicazione scritta contenente la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno tre giorni prima della data della riunione. Le convocazioni possono essere inoltrate anche mediante messaggio di posta elettronica certificata e le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono altresì essere validamente effettuate in videoconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri punti di collegamento, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, esaminare, ricevere e trasmettere documentazione; in tal caso il Consiglio di Amministrazione si considererà tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederà alla redazione del verbale. Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono trascritte su apposito registro.

Articolo 12 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge funzioni di indirizzo e promozione del medesimo.

Il Presidente:

a) convoca l'Assemblea, la presiede e ne dirige i lavori;

b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, stabilendo l'ordine del giorno;

c) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;

d) promuove le attività del Consorzio, stipula gli accordi, le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio medesimo;

e) assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di attuazione;

f) sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio e, in caso di urgenza, adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso;

Carola Terenzi
Federica Maino

Secret. Teresa
Taddeo

g) può conferire specifiche deleghe e nominare procuratori speciali, precisandone le motivazioni.

La firma sociale spetta al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente. Tanto l'uno quanto l'altro sono nominati dall'assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili al pari degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 - IL PRESIDENTE ONORARIO

L'Assemblea nomina il Presidente Onorario scegliendolo tra personalità di elevato valore scientifico e professionale e di significative ed apprezzate qualità umane.

Il Presidente onorario può intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee e può esprimere opinioni e pareri non vincolanti. Il Presidente onorario non ha la rappresentanza del Consorzio, né alcun potere di amministrazione e può rappresentare il Consorzio solo in forza di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali.

Articolo 14 - IL COORDINATORE SCIENTIFICO

Il Coordinatore scientifico è nominato dall'Assemblea per tre esercizi e può essere riconfermato.

Egli ha il compito di:

- gestire, pianificare e coordinare le attività di ricerca e di formazione per il conseguimento degli obiettivi del Consorzio;
- predisporre idonei strumenti di interazione con le Università e Centri di ricerca che aderiscono al Consorzio in qualità di Partner scientifici per una corretta cooperazione, incoraggiando altresì la loro integrazione curriculare con mirate iniziative;
- presiede le riunioni del Consiglio scientifico, dei Responsabili dei Comitati tecnico-scientifici e dei Laboratori di cui ai successivi articoli;
- cura i rapporti del Consorzio con le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati;

Articolo 15 - I COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI

I Comitati Tecnico-Scientifici rappresentano gli organi di indirizzo e programmazione delle attività del Consorzio per la promozione e realizzazione di progetti finalizzati alla sicurezza dell'ambiente e del territorio, che abbiano come presupposto etico lo sviluppo economico sostenibile della collettività; gli strumenti di dialogo e di confronto fra gli Attori dello sviluppo economico del territorio che costituiscono il Network su cui si basa l'attività del consorzio: Università e Centri di ricerca; Istituzioni, Enti pubblici e privati, associazioni non governative; cittadini (riuniti anche in forme associate).

I componenti dei singoli Comitati sono costituiti da studiosi ed esperti con particolare e qualificata professionalità ed esperienza, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e durano in carica tre esercizi.

All'atto della costituzione del consorzio, vengono attivati i seguenti Comitati Tecnico-scientifici:

- Il Comitato per le attività formative e la ricerca;
- Il Comitato per le attività di Networking di Università e Centri di ricerca;
- Il Comitato per le attività di Networking di Istituzioni, Organizzazioni non governative, Enti pubblici e privati;
- Il Comitato per le problematiche Europee ed internazionali.

Il Consiglio di Amministrazione designa i componenti di ogni Comitato in relazione alle specifiche finalità delle attività da svolgere.

Articolo 16 - I RESPONSABILI DEI COMITATI TECNICO-SCIENTIFICI

Il Consiglio di Amministrazione designa i Responsabili dei Comitati Tecnico-scientifici, che vengono nominati dall'Assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione stabilisce gli eventuali compensi per le attività ed i servizi prestati dagli stessi a favore del consorzio.

Articolo 17 - I LABORATORI

I laboratori sono le strutture operative del Consorzio, che caratterizzano un attivo coinvolgimento di differenti figure professionali che operano nel settore della sicurezza ambientale e territoriale. Le attività, di tipo partecipativo e collaborativo, sono basate sulla condivisione di idee, conoscenza e competenze da cui trarre azioni operative, visioni progettuali e soluzioni creative, promuovendo un nuovo tipo di *governance* delle *policy* e di nuovi modelli di gestione, per accrescere la qualità dei servizi scientifici e tecnologici erogati.

Sono strutturati su due differenti livelli di operatività: i *laboratori tematici e tecnologici*.

I laboratori tematici

Definiscono il riferimento strutturale ed operativo delle attività del Consorzio, in cui ricercatori ed attori dell'innovazione e dell'imprenditorialità si confronteranno, nell'ambito di una progettualità innovativa a carattere nazionale ed internazionale e sulla base di una cooperazione tra imprese, Enti locali, Centri di ricerca, Istituzioni, con l'obiettivo di fare sistema ed incentivare lo sviluppo economico sostenibile del territorio.

All'atto della costituzione del consorzio, vengono attivati i seguenti laboratori tematici:

Laboratorio di formazione manageriale

Piattaforma operativa finalizzata alla formazione di una innovativa imprenditorialità capace di favorire il riposizionamento competitivo nei mercati nazionali ed internazionali, creare mirate sinergie con il mondo della ricerca scientifica applicata;

Laboratorio di knowledge management

Piattaforma tecnologica espressamente configurata per promuovere ed incentivare il trasferimento tecnologico e lo scambio di conoscenza, in ambiti condivisi da Istituzioni, Imprese e Ricerca applicata;

Laboratorio di marketing territoriale

Piattaforma operativa strutturate per l'incentivazione della pianificazione strategica del territorio finalizzata al conseguimento di livelli ottimali di competitività, coerenti con mirate politiche di attrazione di soggetti e strutture economiche correlate allo sviluppo sostenibile del territorio.

Altri laboratori potranno essere attivati in relazione alle specifiche esigenze del Consorzio. Le attività di ogni laboratorio saranno coordinate da un Responsabile.

I laboratori tecnologici

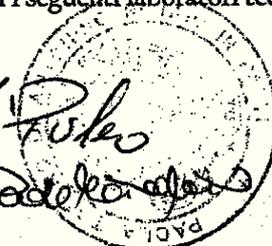
Sono piattaforme tecnologiche, espressione di una pluralità di sinergie tra Università, centri di ricerca ed Imprese, variamente strutturate in relazione ai rispettivi ambiti scientifico disciplinari di riferimento, per promuovere iniziative imprenditoriali che sincronizzino i prodotti della ricerca con i processi aziendali.

All'atto della costituzione dell'Associazione, vengono attivati i seguenti laboratori tecnologici:

Laboratorio di diagnostica ambientale

*Carole Teram
Federica Maiorino*

Scarf. P. P. P.
Federica Maiorino



Laboratorio di diagnostica territoriale
Laboratorio di diagnostica strutturale
Laboratorio di elettronica applicata all'ambiente e al territorio
Laboratorio di robotica per studi ambientali e territoriali
Laboratorio per il monitoraggio ambientale e territoriale
Laboratorio di vulnerabilità dei sistemi urbani e territoriali

Altri laboratori potranno essere attivati in relazione alle specifiche esigenze del Consorzio. Le attività di ogni laboratorio saranno coordinate da un Responsabile.

Articolo 18 - I RESPONSABILI DEI LABORATORI

Il Consiglio di Amministrazione designa i Responsabili dei laboratori, di nomina assembleare, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili e stabilisce gli eventuali compensi per le attività ed i servizi prestati dagli stessi a favore del consorzio.

Articolo 19 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio scientifico costituisce l'organo di consulenza tecnico-scientifica del Consorzio ed elabora i piani pluriennali di attività scientifica. A tal fine può avvalersi anche del parere consultivo di esperti sia italiani che stranieri.

Il Consiglio scientifico è composto dal Presidente del consorzio o da un suo delegato, dal Coordinatore scientifico - che lo presiede - e dai membri designati dal Consiglio di Amministrazione in numero non inferiore a tre e non superiore a cinque.

I componenti del Consiglio Scientifico rimangono in carica per il periodo determinato all'atto della nomina, e sono designabili anche più volte.

Su decisione del Consiglio di Amministrazione possono essere inoltre cooptati nel Consiglio scientifico anche rappresentanti di Enti di ricerca, Enti pubblici e privati interessati all'attività del consorzio.

Il Consiglio scientifico si riunisce almeno una volta l'anno e viene convocato dal Presidente. Le convocazioni possono essere fatte anche mediante messaggio di posta elettronica certificata; le riunioni del Consiglio potranno essere effettuate in videoconferenza a condizione che possano essere identificate le persone legittimate a presenziare dagli altri punti di collegamento, e che venga assicurata a tutti i partecipanti la possibilità di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti, di poter esaminare, ricevere e trasmettere documentazione. In tal caso il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederà alla redazione del verbale.

Articolo 20 - PATRIMONIO

Il Consorzio potrà acquistare beni mobili ed immobili, accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo articolo 21.

Articolo 21 - FINANZIAMENTI

Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

- di eventuali finanziamenti o contributi dall'Unione Europea, da Amministrazioni statali e da Enti pubblici, Imprese e privati;
- di eventuali finanziamenti o contributi o risorse acquisiti sulla base di accordi, contratti, convenzioni stipulati anche in esito alla partecipazione a gare;
- di altri finanziamenti o contributi eventualmente erogati dai Partner associati, sulla base di specifiche convenzioni;

- di eventuali altri finanziamenti, contributi o risorse economiche acquisiti ritenuti congrui al perseguimento del proprio oggetto consortile.

Articolo 22 - EMOLUMENTI

L'Assemblea dei Consorziati, con specifica delibera, può riconoscere al Presidente ed a quanti svolgono, a qualsiasi titolo, compiti per conto del Consorzio il rimborso delle spese incontrate in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea dei Consorziati, con specifica delibera, può riconoscere inoltre ai componenti degli Organi di cui alle lettere c), e), f), g), h) ed i) dell'articolo 9 del presente Statuto, compensi fissi e/o variabili in relazione all'opera svolta a favore del Consorzio medesimo.

Articolo 23 - GESTIONE FINANZIARIA

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi di attività

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

L'Assemblea delibera entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione presentato dal Presidente e contenente un elenco delle attività scientifiche.

Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, o quando particolari esigenze lo richiedano, entro il 30 Giugno, l'Assemblea approva il conto consuntivo presentato dal Presidente con la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

Nessun utile può essere distribuito ai consorziati, stante la finalità del Consorzio.

Articolo 24 - PERSONALE

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. In relazione a particolari esigenze della ricerca e per l'esecuzione di specifici progetti e programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione di personale, mediante contratti.

Articolo 25 - SCIoglimento

Il Consorzio si può sciogliere per decorso termine di durata o per deliberazione dell'Assemblea, presa con le maggioranze di cui all'articolo 10 del presente statuto.

In ogni caso di scioglimento l'Assemblea nomina un liquidatore determinandone i poteri.

Articolo 26 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio ed i consorziati e/o i Partner associati, con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto, e del separato Regolamento che disciplina i rapporti tra i consorziati ed i Partner associati, che non sia stato possibile risolvere bonariamente, saranno devolute alla competenza del giudice ordinario individuato convenzionalmente nel Foro di Messina.

Articolo 27 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia del codice civile e delle leggi speciali.

Leo la Terni
Federica Marino

Santa Teresa
P. Adesola

